



## CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

### LIBRI

# “Emilio Salgari”

22 SETTEMBRE  
2017

CONVENZIONALI

ANN LAWSON  
LUCAS, EMILIO  
SALGARI,  
**OLSCHKI**

LASCIA UN  
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

*Alcune delle primissime eroine salgariane (Ada, Tay-See) oggi sembrano del tutto tradizionali ma, in parte perché spesso rappresentate sulla copertina secondo i dettami dello Stile Liberty, sono significative per il futuro e non rispecchiano solo il passato.*

***Emilio Salgari – Una mitologia moderna tra letteratura, politica, società – I – Fine secolo – 1883-1915 – Le verità di una vita letteraria, Ann Lawson Lucas, Olschki.*** Emilio Carlo Giuseppe Maria Salgari è un mito sin dall’annosa *querelle* in merito a quale sia la sillaba – ormai pare che la questione, in verità di lana caprina, più o meno come quella sull’identità di Elena Ferrante, si sia risolta in maniera definitiva o quasi in favore della penultima, data la derivazione del patronimico da una particolare professione – sulla quale debba cadere l’accento nel momento in cui si voglia pronunciare il suo cognome. Nato nel milleottocentosessantadue a Verona in una famiglia di modesti commercianti, iscrittosi all’istituto nautico Sarpi di Venezia – ma non ottenne la licenza – iniziò poco più che ventenne a collaborare

con varie testate, divenendo via via non solo uno scrittore indefesso per meri ma fondamentali motivi economici (del resto anche Dickens, sia detto senza offesa e non volendo affatto instaurare dei raffronti, si dedicava con zelo ineguagliabile alla letteratura per mettere insieme il pranzo con la cena), che saranno un dolore costante nella sua vita, che concluderà per sua stessa mano anzitempo nel millenovecentoundici, stremato da molteplici sofferenze, ma anche in assoluto, in particolare alle nostre latitudini, il campione del romanzo d'avventura così come classicamente lo conosciamo, un punto di riferimento, un modello, un termine di paragone mai più toccato che ha ispirato adattamenti di ogni genere, dal cinema, alla televisione, finanche al fumetto. Autore di testi molto meno semplici e banali di quanto possano sembrare, credibili nonostante, almeno stando alla *vulgata*, non abbia mai visitato nemmeno per sbaglio o da lontano nessuno dei luoghi che cita, ricchi di significati e di livelli e chiavi di lettura, completamente immersi nel contesto positivista del suo tempo, è un letterato la cui opera stimola profondissime riflessioni: il primo dei quattro volumi pubblicato, con la consueta magistrale cura e per il tramite di una impeccabile confezione, dalla casa editrice **Olschki**, affronta la questione Salgari nel minimo dettaglio, realizzando un'esegesi raffinatissima, che porta la luce laddove ci sono le zone d'ombra, toglie di mezzo tutte le iperboli, le corrottele, le esagerazioni e inesattezze e regala al lettore un ritratto comprensibilissimo e avvincente di un personaggio e di un intero mondo.

Annunci